



GIORNO 1 FEBBRAIO 2017 DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,30 SIT IN DI PROTESTA DAVANTI AL CARCERE DI RIMINI

Il carcere di Rimini vive momenti di particolare gravità, per le croniche carenze di organico, strutturali, organizzative.

Le organizzazioni sindacali SAPPE, OSAPP, UIL, FP CGIL, USPP, CNPP, CISL, hanno indetto lo stato di agitazione al fine di invitare la stessa Amministrazione Penitenziaria a considerare le problematiche in essere ed adottare i dovuti provvedimenti in grado di ripristinare un sereno clima lavorativo.

La manifestazione di protesta verte sui seguenti punti, tutti di natura prioritaria.

1. Carezza d'organico di almeno 44 unità (Agenti, Assistenti, Sottufficiali);
2. Assenza di un Funzionario in grado di supportare l'attuale Comandante del Reparto;
3. Assenza di un Direttore effettivo ed assegnato in pianta stabile alla struttura riminese;
4. La necessità di indire interPELLI nazionali e regionali, in grado di integrare (nelle more di assegnazioni effettive) il contingente di Polizia Penitenziaria di Rimini (in particolar modo, nei periodi estivi).
5. Una più efficiente organizzazione del lavoro.

Sappe	Osapp	UILPA	CGIL	USPP	CISL	CNPP
f.to Campobasso	f.to Marro	f.to Crescenza	f.to. Ianigro	f.to Narducci	f.to Castelli	f.to Sarti

Il carcere di Rimini vive momenti di particolare gravità, per le croniche carenze di organico, strutturali, organizzative.

Le organizzazioni sindacali SAPPE, OSAPP, UIL, FP CGIL, USPP, CNPP, CISL, hanno indetto lo stato di agitazione al fine di invitare la stessa Amministrazione Penitenziaria a considerare le problematiche in essere ed adottare i dovuti provvedimenti in grado di ripristinare un sereno clima lavorativo.

La manifestazione di protesta verte sui seguenti punti, tutti di natura prioritaria.

1. Carenza d'organico di almeno 44 unità (Agenti, Assistenti, Sottufficiali);

Dei 90 Agenti/Assistenti amministrati, rispetto ai 107 previsti dal Decreto Ministeriale del 22/03/2013, il personale effettivamente disponibile è di 55 unità. Ne servono 54 solo per garantire i servizi interni con un livello minimo di sicurezza. Dal 2011 non vengono assegnate nuove unità a Rimini.

Dei 12 agenti/Assistenti previsti al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti di Rimini, ad oggi solo 6 assicurano compiti e servizi istituzionali.

2. Assenza di un Funzionario in grado di supportare l'attuale Comandante del Reparto;

Da un anno a questa parte si è passati da tre Commissari ad averne uno solo attualmente distaccato, in pratica la funzione di Comandante viene ricoperta da un Ispettore Sostituto Commissario che non può assentarsi neanche per recuperare il numero di ore di straordinario accumulato, altrimenti si resta senza Comandante e senza Direttore per settimane, com'è avvenuto recentemente.

3. Assenza di un Direttore effettivo ed assegnato in pianta stabile alla struttura riminese;

L'istituto penitenziario di Rimini nel periodo estivo rispecchia in tutto e per tutto le esigenze di un grande istituto penitenziario quali possono essere Bologna, Parma o Modena, che non può permettersi una Dirigenza part Time.

4. La necessità di indire interpelli nazionali e regionali, in grado di integrare (nelle more di assegnazioni effettive) il contingente di Polizia Penitenziaria di Rimini (in particolar modo, nei periodi estivi);

Durante il periodo estivo, a causa dei numerosi ingressi e delle conseguenti scarcerazioni, il personale di Polizia Penitenziaria arriva ad accumulare più di 1800 ore di straordinario mensili, con una media annuale di 1515 ore.

5. Una più efficiente organizzazione del lavoro.

Con la carenza di organico, si è costretti a lavorare da soli nelle sezioni detentive, ed in molti casi un singolo Agente deve gestire anche più posti di servizio e sezioni detentive contemporaneamente.